

**COMUNE DI MONTEROTONDO**  
**Provincia di Roma**

# **CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DELL' ASILO NIDO COMUNALE**

## **"IL NIDO DI GAIA"**

**PERIODO 01/09/2020- 31/07/2022**

**CIG 8339764EF4**

### **INDICE**

**ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

**ART. 2 FINALITA' DEL SERVIZIO**

**ART. 3 CARATTERISTICHE - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

a - Modalità di gestione del servizio

b - Calendario scolastico e orari

c - Utenza - Formazione graduatoria e rette

d- Assistenza Sanitaria , Psico-pedagogica e Vigilanza Igienico Sanitaria

e -Materiale didattico e di consumo

f- Locali, arredi e attrezzature

g- Utenze e servizio di ristorazione

h -Servizio di pulizia dei locali , delle aree verdi, servizio di lavanderia

i- Manutenzioni locali,aree verdi, arredi e attrezzature

l- Prodotti da utilizzare per le operazioni di pulizia e sanificazione.

m-Smaltimento rifiuti

n -Attività aggiuntive e integrative

**ART. 4 NORME E MODALITÀ DI PREPARAZIONE DEI PASTI**

**ART. 5 RIFERIMENTI NORMATIVI PREVISTI NEI CAM PER I SERVIZI DI RISTORAZIONE**

**ART. 6 CAMPIONATURA DEI CIBI SOMMINISTRATI**

**ART. 7 APPROVVIGIONAMENTO E STOCCAGGIO DELLE MATERIE PRIME**

**ART. 8 MONITORAGGIO E AUTOCONTROLLO DA PARTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATRICE**

**ART. 9 DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**ART. 10 DURATA DELL'APPALTO**

**ART. 11 IMPORTO BASE DI GARA**

**ART. 12 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

**ART.12 bis**  
**ART. 13 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L.136/2010**  
**ART. 14 FIGURE PROFESSIONALI**  
**ART. 15 CONTINUITÀ DEI SERVIZI E DEL PERSONALE – CLAUSOLA SOCIALE**  
**ART. 16 FORMAZIONE DEL PERSONALE**  
**ART. 17 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO**  
**ART. 18 INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**  
**ART. 19 RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE- PENALITÀ**  
**ART. 20 ESCLUSIONE DEL MINIMO GARANTITO**  
**ART. 21 DUVRI**  
**ART.22 SOPRALLUOGO TECNICO**  
**ART.23 ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**  
**ART.24 REVISIONE DEI PREZZI**  
**ART.25 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**  
**ART.26 CONTESTAZIONI**  
**ART.27 SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**  
**ART.28 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**  
**Art. 29 procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto**  
**ART.30 GARANZIA DEFINITIVA**  
**ART.31 RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA**  
**ART.32 SUBAPPALTO**  
**ART.33 RISERVATEZZA DEI DATI**  
**ART.34 SPESE**  
**ART.35 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**  
**ART.36 RINVIO E FORO COMPETENTE**  
**ART.37 NORME DI RINVIO**  
**ART.38 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI**  
**ART.39 COMPITI, ONERI E PREROGATIVE DELL'ENTE APPALTANTE**  
**ART.40 RISOLUZIONE DELL'APPALTO**  
**ART.41 ESECUZIONE IN DANNO**  
**ART.42 RECESSO**  
**ART.43 NORME GENERALI**

Il costo bambino/mese a base d'asta è pari a : € 775,70 oltre IVA di legge

~~Il presente capitolato, contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Monterotondo, alle modalità di compilazione e presentazione documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente a oggetto la gestione dell'asilo nido comunale, come meglio specificato di seguito.~~

L'affidamento in oggetto avverrà attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. N.50/2016,ss.mm.ii con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'art. 95, comma 3 del richiamato D. Lgs.

### **Art. 1 Oggetto dell'appalto**

Oggetto del presente appalto è la gestione dei servizi educativi e ausiliari dell'asilo nido comunale " Il nido di Gaia " situato a Monterotondo prov.di Roma, in Via dell'Aeronautica 34/37 Loc. Piè di Costa ", con accreditamento Regionale n numero n.AR0068/2019.

L'Impresa Aggiudicataria realizzerà tali servizi con propria organizzazione, secondo quanto definito dal presente Capitolato Speciale.

I servizi dovranno essere garantiti nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento oltre che di quanto previsto nel presente capitolato. Dovranno in particolare essere garantiti gli standard previsti dalla Regione Lazio per il funzionamento (DGR n.903 del 19.12.2017), alle Linee Guida per l'elaborazione del sistema di qualità dei nidi d'infanzia approvate dalla Regione Lazio con Determinazione Dir. Reg. Salute e Politiche Sociali Area Politiche per l'Inclusione n.G18673 del 27.12.2017 ), per l'accreditamento (DGR n. 20943/2005) e s.m.i.

### **Art.2 Finalità del servizio**

L'asilo nido comunale ha lo scopo di offrire a bambini/e fino a tre anni d'età un servizio di cura e accudimento improntato alla qualità, è un luogo di socializzazione e di sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, nella prospettiva di un pieno benessere e di una armoniosa crescita.

Accoglie bambini/e dai 3 mesi fino ai tre anni senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, situazione economica con una particolare attenzione verso i bambini diversamente abili.

Inoltre l'asilo nido comunale affianca e accompagna i genitori nel loro importante compito formativo, a partire dall'accoglienza del bambino e della sua famiglia già nella fase precedente l'ingresso al nido (riunione di presentazione del servizio per i genitori, colloquio pre- inserimento ecc.) e continuando attraverso una reciproca comunicazione/attenzione per tutte le fasi che accompagnano il piccolo nel suo percorso di crescita. Attraverso l'informazione quotidiana sulla giornata trascorsa, l'osservazione ed i colloqui di ritorno con la famiglia, i momenti collettivi di festa, gli spazi laboratoriali e/o di informazione-confronto su tematiche inerenti la prima infanzia, le riunioni di presentazione della programmazione educativa e di verifica della stessa a fine anno.

In un'ottica di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, il Servizio favorisce la continuità educativa con la famiglia, l'ambiente sociale e gli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire pari opportunità, garantendo un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

### Art. 3

#### Caratteristiche - Descrizione del servizio

L'affidamento della gestione dell'Asilo Nido Comunale "Il nido di Gaia " all'Impresa aggiudicataria comporterà l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di conduzione dei servizi educativi e di quanto previsto nel vigente "Regolamento dell'asilo nido comunale" e nel presente capitolato. Il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intende integrato dalle proposte formalizzate nel progetto presentato in sede di offerta dall'Impresa aggiudicataria.

Il servizio oggetto del presente appalto viene così sintetizzato:

- L'Asilo Nido comunale è un servizio con autorizzazione al funzionamento per 70 posti ,attualmente il servizio accoglie n. 45 bambini, orario di frequenza dalle ore 7.00 alle ore 18.00 .
- Il servizio verrà reso per almeno 45 settimane, da settembre a luglio, secondo il calendario stabilito annualmente dal l'Amministrazione Comunale e facendo riferimento al calendari scolastico approvato dalla Regione Lazio.
- L'Asilo Nido Comunale attualmente è accreditato, in quanto nido pubblico.

La struttura dovrà operare secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale e i requisiti di accreditamento previsti dalla Determinazione Dir. Reg. Salute e Politiche Sociali Area Politiche per l'Inclusione n.G18673 del 27.12.2017 , nonché secondo il Regolamento Comunale dell'Asilo Nido.

Si evidenzia, in particolare, l'organizzazione della giornata educativa, come di seguito dettagliata:

- Accoglienza e momento di scambio con i genitori: dalle 7.00 alle 9.00.
- Colazione: entro le 8.30
- Dalle 9.30 alle 11.30:  
Inizio della giornata educativa spuntino del mattino a base di frutta.  
Ricomposizione del gruppo-sezione  
Proposte di gioco ed attività (differenziate per età e/o con momenti di intersezione e di piccolo gruppo, prevedendo anche il riposo mattutino, se necessario, per i più piccoli)
- Preparazione e momento del pranzo: dalle 11.30 alle ore 13.00 (con pranzo alle 12.00 per i bambini semidivezzi - divezzi e 11.45 per i lattanti)
- Preparazione e momento del sonno pomeridiano: dalle 13.30 circa alle 15.30
- Risveglio, merenda e avvio verso la conclusione della giornata: dalle 15.30 alle 16.30
- Uscita e ricongiungimento con i familiari: 16.30/18.00 Durante la giornata educativa, si intercalano gli importantissimi momenti di cura.

Gli orari sono naturalmente indicativi in quanto anche modulati sui bisogni specifici dei bambini.

#### **a - Modalità di gestione del servizio**

L'Impresa aggiudicataria deve organizzare il servizio presso l'asilo nido comunale "Il nido di Gaia " nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente anche per quanto attiene al rapporto educatore/bambino previsto per i nidi accreditati 1 a 7 per bambini fino a 12 mesi di età (lattanti) e di 1 a 7 per bambini di età compresa tra i 12 – 24 (medi) e 24 -36 mesi (grandi), ipotizzando la seguente suddivisione:

- Lattanti n. 7 bambini
  - medi/grandi n. 38 bambini
- per un totale di n. 45 bambini

Gli operatori dovranno essere assegnati all'inizio dell'anno educativo, sulla base del numero di bambini iscritti e comunicati all'Impresa aggiudicataria dalla stazione appaltante.

Le modalità organizzative e di funzionamento del servizio, secondo quanto previsto nel presente capitolato, nonché le finalità e la programmazione delle attività educative, devono essere contenute nella proposta progettuale presentata dall'Impresa aggiudicataria alla stazione appaltante in sede di gara.

## **b - Calendario scolastico e orari**

Il calendario di apertura annuale dovrà coincidere con quello stabilito annualmente dall'Amministrazione per il nido L'Aquilone come previsto all'art. 14 regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 6 del 12.06.2015 che prevede l'apertura del servizio dal 1° settembre al 31 luglio con sospensione per le vacanze natalizie e pasquali.

Di norma il calendario prevede il funzionamento del servizio per 11 mesi, da settembre a luglio, per un totale di almeno 45 (quarantacinque ) settimane, dal lunedì al venerdì.

Previa verifica dei bisogni dell'utenza effettiva e/o potenziale, l'impresa aggiudicataria potrà modificare l'orario di apertura del nido ed istituire servizi aggiuntivi di cui al articolo 4 punto n)- *attività aggiuntive e integrative*.

Per quanto attiene nello specifico l'orario di apertura giornaliera l'ente gestore dovrà garantire il servizio dalle ore 7,00 alle 18,00, con possibilità di entrata fino alle ore 9,00

L'impresa aggiudicataria potrà rapportare il numero di operatori sulla effettiva presenza numerica degli utenti.

## **c – Utenza - Formazione graduatoria e rette**

La formazione delle graduatorie e l'ammissione dei bambini, secondo le modalità del Regolamento comunale per la gestione dell'Asilo Nido, è riservata alla Stazione Appaltante, così come la determinazione e la riscossione delle rette di frequenza.

La Stazione Appaltante comunicherà tempestivamente all'Impresa aggiudicataria l'elenco dei bambini iscritti al servizio- graduatoria lattanti – graduatoria medi /grandi.

L'attività educativa ed assistenziale deve essere garantita anche a favore dei bambini portatori di handicap, nei confronti dei quali è previsto il servizio educativo ed assistenziale personalizzato fornito dall'Amministrazione Comunale. I costi per l'eventuale assistenza (AEC ) ad personam per bambini disabili sono a carico del Comune.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai bambini in condizione di fragilità, disabili, provenienti da famiglie in condizione di disagio sociale e/o sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. L'educatrice di riferimento dovrà rendersi disponibile per riunioni di rete con il Servizio Sociale e i servizi specialistici e per collaborare alla realizzazione del progetto individualizzato.

## **d- Assistenza Sanitaria , Psico-pedagogica e Vigilanza Igienico Sanitaria**

L'impresa aggiudicataria, dovrà garantire l'assistenza sanitaria e gli interventi di carattere psicopedagogico, anche tramite le strutture ed i servizi sanitari locali.

Dovrà provvedere alla vigilanza igienico sanitaria dell'asilo nido, adottando tutti i provvedimenti di medicina preventiva ed effettuando il rilevamento delle condizioni generali dei bambini.

Agli operatori incombe l'obbligo, in collaborazione con il Pediatra messo a disposizione dall'impresa aggiudicataria, di studiare ed adottare tutti i provvedimenti utili per il raggiungimento di uno stato di crescita ottimale, sia sotto il profilo fisico che psichico, di tutti i bambini, assicurando comunque una presenza periodica del Pediatra presso l'asilo nido. All'atto dell'ammissione o dopo un periodo di assenza di oltre giorni cinque, i bambini saranno riammessi previa presentazione del certificato medico del Pediatra della ASL.

Il Pediatra del nido dovrà essere presente nell'équipe dell'asilo nido, dovrà effettuare incontri periodici, non solo per occuparsi della salute del singolo bambino e per affrontare tematiche generali inerenti l'igiene, la prevenzione e quanto può essere rilevante per la salute dei bambini.

## **e - Materiale didattico e di consumo**

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad acquistare il materiale didattico e di consumo per la gestione del servizio (a titolo esplicativo e non esaustivo: giochi, materiale didattico, libri, cancelleria, materiale fotografico e audiovisivo, materiale cartaceo, prodotti per l'igiene, materiale sanitario, materiale per le

pulizie) a norma e sufficiente per qualità e quantità in relazione alle varie aree di sviluppo del bambino ed all'ordinario funzionamento del servizio.

#### **f- Locali, arredi e attrezzature**

I locali sede del servizio, le attrezzature, gli arredi e tutto quanto contenuto nella struttura, vengono assegnati in comodato d'uso gratuito all'Impresa aggiudicataria che si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, senza pretesa di alcun indennizzo.

L'elenco dei locali e degli arredi dati in consegna ed il relativo stato d'uso risulterà da apposito verbale redatto e sottoscritto congiuntamente fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa aggiudicataria prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria deve provvedere, alle piccole manutenzioni (sostituzione lampadine, piccole riparazioni infissi, manutenzione giochi e arredi, ripristino delle finiture danneggiate dall'utenza o da terzi), tinteggiatura, lavaggio tende. Inoltre, l'Impresa Aggiudicataria ha l'obbligo di annotare tutti gli interventi eseguiti (manutenzioni ordinarie e straordinarie, taglio erba, ecc.), da conservare presso l'asilo nido comunale.

#### **g- Utenze e servizio di ristorazione**

Sono a carico della dell'impresa aggiudicataria gli oneri derivanti da utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, telefono, ) e servizio di ristorazione.

#### **h - Servizio di pulizia dei locali , delle aree verdi, servizio di lavanderia,**

Le pulizie devono essere eseguite nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara e comunque garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie.

Per le operazioni di pulizia l'Impresa aggiudicataria si obbliga ad utilizzare materiale a norma: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso l'asilo nido comunale allo scopo di rendere possibili i controlli da parte della Stazione Appaltante.

Le pulizie devono essere eseguite a regola d'arte in modo che non si danneggino i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali.

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave.

Analogamente il servizio di lavanderia deve essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara. Il lavaggio di tutta la biancheria, compresi bavaglini, lenzuoli e asciugamani, è a carico della ditta. In ogni caso l'Impresa aggiudicataria si obbliga ad utilizzare materiale a norma: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso il nido allo scopo di rendere possibili i controlli da parte dei responsabili dell'Amministrazione.

#### **i- manutenzioni locali, aree verdi, arredi e attrezzature**

I locali sede del servizio di nido , le aree di pertinenza, le attrezzature, gli arredi e tutto quanto contenuto nella struttura, vengono assegnati in comodato d'uso gratuito all'impresa aggiudicataria per l'intera durata del contratto che si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, senza pretesa di alcun indennizzo.

Resta a carico dell'impresa aggiudicataria la manutenzione ordinaria dell'immobile e dell'adiacente area verde e delle attrezzature.

È definita manutenzione ordinaria (ex art. 1609 del c.c.) quella dipendente da deterioramenti prodotti dall'uso e non quella dipendente da vetustà o caso fortuito. Inoltre, ai sensi dell'art. 31 L.

457/78, sono definiti interventi di manutenzione ordinaria quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Il personale operante nella struttura ha il dovere di segnalare tempestivamente all'Amministrazione ogni notizia che possa far ritenere indispensabile, urgente ed opportuno un intervento di manutenzione straordinaria o investimento.

Compete, invece, all'Ente Appaltante la manutenzione straordinaria dell'immobile .

È definita manutenzione straordinaria (ex art. 23 L. 392/78 ed ex art. 31 L. 457/78) quella riguardante la realizzazione di opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici.

### **l- Prodotti da utilizzare per le operazioni di pulizia e sanificazione.**

L'impresa aggiudicataria deve utilizzare prodotti detergenti conformi alla vigente normativa sui detergenti (Reg. CE 648/2004 e D.P.R. 6 febbraio 2009 n.21) e, nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti, conformi al D.lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998 n. 392 sui presidi medico-chirurgici. Si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel. Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel, dovrà essere presentata la documentazione attestante il rispetto della suddetta normativa. Si richiede comunque l'utilizzo di almeno un prodotto specifico disinfettante registrato come presidio medico chirurgico da parte del Ministero della Salute. Tutti i prodotti in uso dovranno essere utilizzati dal personale secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione a quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni. I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave. Nel caso di utilizzo di prodotti in carta –riconducibili al gruppo di prodotti "tessuto-carta", che comprende fogli o rotoli di tessuto-carta idoneo all'uso per l'igiene personale, l'assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici – il fornitore deve utilizzare prodotti che rispettano i criteri ecologici previsti dall'articolo 2 e relativo allegato della decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/Ce). L'offerente deve dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare. Su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice dovrà essere presentato, per i prodotti non in possesso dell'etichetta Eu Eco-label 2009/568 Ce che sono presunti conformi, qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

### **m - Smaltimento rifiuti**

I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti rispettando tassativamente la differenziazione degli stessi prevista dalla raccolta pubblica urbana (es, umido organico, vetro e lattine, carta, plastica, non riciclabile) e convogliati negli appositi contenitori pubblici per la raccolta differenziata.

E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, bagni). Qualora si verificassero otturazioni o altri malfunzionamenti degli scarichi causati dallo smaltimento improprio di rifiuti, i costi per il ripristino degli scarichi saranno totalmente a carico dell'Impresa Aggiudicataria.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria gli oneri relativi alla gestione ed organizzazione dei rifiuti anteriormente al loro conferimento nei cassonetti (es. sacchetti, contenitori interni, ecc). L'Impresa aggiudicataria si impegna a rispettare le disposizioni comunali vigenti in materia di raccolta differenziata nonché a collaborare e a sostenere le iniziative di raccolta differenziata.

### **n - attività aggiuntive e integrative**

All'impresa aggiudicataria è lasciata facoltà di gestire direttamente, gratuitamente e senza onere aggiuntivo per le famiglie che lo richiedono, prolungamento orario, attività integrative nei giorni di sabato e

altre giornate che il calendario scolastico comunale indica come giornate di chiusura ordinaria di servizio. Di tale attività l'impresa aggiudicataria si assume diretta e completa responsabilità di organizzazione e gestione.

Pertanto, nell'ambito della presentazione dell'offerta di partecipazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio, sarà richiesto alla ditta di presentare unitamente al progetto generale di funzionamento e coordinamento educativo e didattico della struttura, una proposta di regolamentazione di tale offerta educativa aggiuntiva, nel rispetto delle norme vigenti e dei rapporti numerici educatore-insegnante/bambino. All'inizio di ogni anno educativo, o comunque prima dell'avvio del servizio, la ditta invia al Responsabile del Servizio Politiche Educative il calendario annuale comprensivo degli ulteriori servizi integrativi (es. prolungamento orario, sabato, ...) offerti dalla stessa.

#### **Art. 4**

#### **Norme e modalità di preparazione dei pasti**

La preparazione e cottura dei pasti dovrà avvenire esclusivamente nel centro cottura dell'asilo nido.

La preparazione e cottura dei pasti deve avvenire con i sistemi tradizionali, inteso legame caldo, con l'impiego di alimenti di prima qualità forniti da aziende qualificate, conformi alle leggi vigenti sotto il profilo merceologico ed organolettico. È conseguentemente esclusa e tassativamente vietata la somministrazione di cibi e alimenti precotti.

L'impresa Aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, all'acquisto dei generi alimentari occorrenti, alla gestione della dispensa ed alla preparazione dei pasti.

La preparazione dei pasti deve essere svolta da personale alle dipendenze dell'impresa aggiudicatari, in grado di fornire un servizio efficace ed efficiente.

Il personale impiegato per il servizio deve conoscere le norme di igiene della produzione e le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa aggiudicataria dovrà attenersi, nella preparazione dei pasti, scrupolosamente al menù del giorno sulla base delle tabelle dietetiche stabilite d'intesa con l'ASL, nonché alle eventuali variazioni che la famiglia o il Comitato di Gestione tempestivamente dovessero comunicare, purché sottoposte al parere della competente struttura dell'ASL.

I piatti preparati giornalmente non dovranno essere diversi né in più, né in meno in tipo e in quantità da quelli indicati nelle tabelle dietetiche.

E' eccezionalmente consentita una variazione nei seguenti casi:

- \* un guasto agli impianti di preparazione del pasto;
- \* interruzione temporanea della produzione per cause varie (incidenti, black-out, scioperi, ect.);
- \* avaria delle strutture di conservazione dei prodotti; è altresì prevista una variazione in caso di:
- \* allergie o incompatibilità alimentari per alcuni bambini.

Nella erogazione del servizio l'impresa aggiudicataria deve attenersi scrupolosamente alle seguenti norme:

- servire le pietanze con la necessaria cura, attenzione e gentilezza;
- fornire ai genitori membri del Comitato di Gestione, e al personale incaricato dall'Ente Appaltante ad effettuare controlli.

L'Ente Appaltante, conformemente anche a quanto previsto dall'articolo 59, comma 4, della Legge n. 488/1999 chiede l'impiego di prodotti ottenuti con tecniche compatibili con l'ambiente, quali l'agricoltura integrata e/o biologica, nonché tipici o prodotti nel Lazio o D.O.P. prodotti IGP e quelli a denominazione protetta certificati ai sensi delle rispettive normative comunitarie di riferimento. È richiesto inoltre la fornitura, il più possibile, di alimenti stagionali, provenienti da "filiera corta" e/o "a chilometro zero".

Nel caso in cui uno o più prodotti non fossero disponibili sul mercato, essi saranno momentaneamente sostituiti da prodotti convenzionali. In tal caso l'impresa Aggiudicataria ha l'obbligo tassativo di comunicare immediatamente all'Ente Appaltante l'elenco di prodotti di cui non è stato possibile approvvigionarsi nel determinato giorno.

La preparazione e la cottura degli alimenti dovrà essere condotta in modo tale da salvaguardare al massimo le caratteristiche igieniche ed organolettiche degli alimenti, le quantità degli ingredienti per la

preparazione dei cibi dovranno essere quelle riportate nelle tabelle , formulate a crudo ed al netto degli scarti da cucina.

In particolare si precisa:

- l'acqua utilizzata per la preparazione degli alimenti deve essere qualitativamente idonea al consumo umano di cui al D. Lgs n. 31/2011;
- la frutta deve essere preventivamente lavata con ogni cura con l'utilizzo di prodotti disinfettanti;
- la verdura deve essere pulita e igienizzata con appositi prodotti lo stesso giorno del consumo comprese le patate e le carote che non devono essere lasciate a bagno in acqua oltre il tempo necessario per il risciacquo;
- deve essere fornita durante la somministrazione del pasto acqua oligominerale naturale;
- tutti gli alimenti deperibili (carne, pesce) non devono soggiornare a temperatura ambiente oltre il tempo necessario alla loro manipolazione e preparazione. Qualora la manipolazione dovesse interessare grossi quantitativi di merce, occorrerà rifornirsi di volta in volta di modeste quantità della materia prima da lavorare, lasciando il grosso della fornitura in cella o in frigorifero. Analogamente, le materie prime, una volta lavorate, andranno di volta in volta sottoposte a cottura o a stoccaggio a temperature di frigorifero, senza attendere di aver terminato tutto il quantitativo di merce da lavorare. Non deve trascorrere più di un'ora tra le operazioni di macinatura e di impanatura degli alimenti e la loro cottura;
- tutti gli alimenti devono essere preparati lo stesso giorno del consumo;
- l'eventuale raffreddamento di pietanze cotte deve essere effettuato per mezzo di abbattitori rapidi di temperatura;
- è vietata ogni forma di utilizzo di avanzi;
- tutti gli alimenti vanno riposti protetti opportunamente e conservati in contenitori idonei a seconda della loro deperibilità. Di tutti gli alimenti conservati in frigorifero, dopo l'apertura, deve essere conservata l'etichetta originale e predisposto un apposito cartellino indicante la data di apertura della confezione;
- evitare la promiscuità tra le derrate (ad esempio: verdure crude e carne nello stesso frigorifero);
- curare il rifornimento e la rotazione delle materie prime in modo da garantire sempre la freschezza soprattutto dei vegetali a foglie, latte, ecc;
- non detenere e non usare i prodotti posteriormente alla data indicata come termine minimo di conservazione;
- non ricongelare le materie prime surgelate;
- non congelare le materie prime acquistate fresche;
- non congelare il pane;
- effettuare lo scongelamento dei prodotti in cella frigorifera a + 2°C / + 4°C salvo che per i prodotti che possono essere impiegati tal quali;
- non scongelare all'aria o sotto l'acqua corrente;
- mantenere le temperature di mondatura ortaggi e carni al di sotto dei 10°C;
- mantenere le temperature di preparazione e sistemazione degli alimenti crudi, carne e pesce, su placche da forno al di sotto dei 10°C;
- le uova pastorizzate una volta aperte, vanno consumate in giornata;
- curare, nella cottura dei cibi in acqua il rapporto acqua/alimento affinché sia il più basso possibile;
- aggiungere i condimenti unitamente a fine cottura;
- non sottoporre a frittura nessuna preparazione;
- non utilizzare "fondi di cottura" ottenuti dalla prolungata soffrittura degli ingredienti quali basi per la preparazione di vivande;
- usare esclusivamente sale marino iodato;
- non utilizzare "preparati" per purè o dadi per brodo. Quale addensante è consentito solo l'utilizzo di farina o la fecola di patate;
- non utilizzare vegetali in scatola ad eccezione dei pomodori pelati;
- per le operazioni di impanatura a base di latte e uova usare solo uova pastorizzate;
- per la cottura deve essere impiegato pentolame in acciaio inox o vetro. Non possono essere utilizzate pentole in alluminio. Tegami, padelle, teglie e in generale ogni recipiente per la cottura con rivestimento "antiaderente" va sostituito, quando l'interno presenta graffi, per evitare il rischio di cessione di sostanze chimiche nocive agli alimenti in esso cucinato;

- osservare le grammature degli alimenti previste .

L'alimentazione dovrà essere somministrata in relazione all'età e ai bisogni del bambino e dovrà rispettare il regime alimentare dei piccoli con precise indicazioni sulla qualità e la quantità degli alimenti; casi di allergie e intolleranze alimentari dovranno essere documentate da idonea certificazione medica. Il personale addetto operante nell'asilo nido somministrerà al bambino i pasti della giornata e informerà i genitori di quando, quanto e come il bambino si è alimentato, con apposita scheda giornaliera.

#### **Art. 5**

##### **Riferimenti normativi previsti nei CAM per i servizi di ristorazione**

Regolamento (CE) N. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;

Regolamento (CE) N. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli. Come modificato da ultimo dal Reg. (CE) n. 710/2009;

Regolamento (CE) N. 1235/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda il regime di importazione di prodotti biologici dai paesi terzi;

Regolamento (CE) N. 710/2009 della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;

Decreto Ministeriale 18354 del 27/11/2009 recante "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008 e n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici";

Regolamento (CE) n. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;

L. 23 dicembre 1999, n. 488 art. 59, comma 4 e s. m. i. recante "Sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità";

Decreto del Ministro delle Politiche Agricole dell' 8 settembre 1999, n.350 recante "norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173";

Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti  
Decreto Legislativo 29 luglio 2003, n.267 Attuazione delle direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento;

Direttiva 2007/43/CE del Consiglio del 28 giugno 2007 che stabilisce le norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne;

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.534 Attuazione della direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini;

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.533 Attuazione della direttiva 91/629/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;

Decreto Legislativo 1° settembre 1998, n.331 Attuazione della direttiva 97/2/CE relativa alla protezione dei vitelli. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 25 settembre 1998 n.224;

#### **Art. 6**

##### **Campionatura dei cibi somministrati**

L'impresa aggiudicataria si dovrà far carico di prelevare giornalmente una porzione a campione (almeno 50 grammi) dei cibi somministrati e di riporli in sacchetti sterili con indicata la data di confezionamento e

conservarli in frigorifero a temperatura 0 per le 72 ore successive al consumo. Sui sacchetti dovrà essere riportata il luogo, la data e l'ora del prelievo.

Tali campioni saranno utilizzati in caso di reclamo.

#### **Art. 7**

### **Approvvigionamento e stoccaggio delle materie prime**

L'impresa aggiudicatrice si rende garante delle materie prime e degli ingredienti utilizzati.

Lo stoccaggio delle materie prime deve avvenire in un apposito locale separato da quello di lavorazione: è necessario poter disporre di uno spazio per le derrate da conservarsi a temperatura ambiente e a temperatura di refrigerazione. In particolare è opportuno prevedere la separazione tra i diversi alimenti.

#### **Art. 8**

### **Monitoraggio e autocontrollo da parte dell'impresa aggiudicatrice**

L'impresa aggiudicatrice deve rispettare gli standard di prodotto, mantenere le caratteristiche dei prodotti offerti in quanto conformi qualitativamente a quanto richiesto dal presente capitolato.

L'impresa aggiudicatrice ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1° del D. Lgs. 26.05.1997 n. 155 e s.m.i., dovrà garantire, mediante dichiarazione personale, salubrità e sicurezza dei prodotti alimentari e mettere in atto sistemi di autocontrollo. L'autocontrollo, con metodologia HACCP, dovrà essere effettuato per tutte le fasi attraverso cui passa il prodotto alimentare, dalla preparazione alla somministrazione e coinvolgerà anche le materie prime, che costituiscono il punto di partenza dei processi produttivi.

L'impresa aggiudicatrice è sempre tenuto a fornire, su richiesta dell'Ente Appaltante i certificati analitici e le bolle di accompagnamento in cui devono essere indicate tutte le caratteristiche necessarie all'individuazione qualitativa e quantitativa delle derrate alimentari, al fine di poter determinare la conformità del prodotto utilizzato.

#### **Art. 9**

### **Descrizione del Progetto**

#### **a. il PROGETTO PEDAGOGICO**

Va inteso come documento nel quale è definita l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio, con la declinazione degli orientamenti e degli intenti educativi di fondo e con l'esplicitazione delle coordinate di indirizzo metodologico della gestione del servizio. **Tale progetto deve contenere** i riferimenti scientifico-pedagogici a cui fa riferimento, gli orientamenti cui intende attenersi e gli elementi metodologici.

Inoltre, vanno esplicitate le finalità educative del servizio. **Deve essere dettagliata la** proposta di articolazione di una giornata e di una settimana tipo, in relazione ai diversi momenti previsti.

#### **b. II PROGETTO ORGANIZZATIVO**

deve contenere il numero di operatori da utilizzare con esplicitazione delle azioni per garantire la corretta gestione, il rispetto degli standard, la continuità operativa ovvero le modalità di selezione in caso di avvicendamento.

#### **c. COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE:**

vanno esplicitate le funzioni e il ruolo attribuiti al Coordinatore Pedagogico, le strategie di monitoraggio e documentazione dei percorsi educativi, nonché le modalità di rendicontazione all'Ente Appaltante.

#### **d. RAPPORTO E COINVOLGIMENTO CON LE FAMIGLIE:**

deve essere esplicitata la modalità attraverso la quale si intende sviluppare e favorire la coinvolgimento delle famiglie.

#### **Art.10**

### **Durata dell'appalto**

Il contratto relativo al presente appalto ha durata di due anni educativi ( 2020/2021 - 2021/2022, a

decorrere dal 1 settembre 2020 fino al 31 luglio 2022.

L'inizio e la fine del servizio annuale sono determinati annualmente secondo il calendario scolastico di cui all'art .4 lett.b) La consegna del servizio potrà avvenire anche sotto riserva di legge e l'Impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e smi. In tal caso, la data in cui avviene la consegna dovrà risultare da specifico verbale sottoscritto dal Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante o suo delegato e dal legale rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo, né onere di disdetta, fatta salva l'ipotesi che l'Amministrazione Comunale, entro 90 giorni dalla data termine del rapporto stesso, comunichi all'aggiudicatario la volontà di procedere al rinnovo di cui al periodo successivo. Laddove perdurino le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto, sempre che il servizio sia stato svolto in maniera pienamente soddisfacente per l'Amministrazione, accertato il pubblico interesse e la convenienza al rinnovo del rapporto e previa verifica delle compatibilità di Bilancio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare, alle medesime condizioni offerte in sede di gara dall'aggiudicatario, l'affidamento del servizio per un ulteriore anno e l'affidatario si obbliga fin d'ora ad accettare l'esercizio di detta opzione.

Con riferimento all'eventuale annualità oggetto del rinnovo, si rappresenta che l'Amministrazione, avrà facoltà, comunicandolo in sede di esercizio dell'opzione, di aumentare il numero degli utenti fino a un massimo di 70 bambini, atteso che la struttura è autorizzata fino a tale numero.

Nel caso in cui, al termine del contratto, l'Ente Appaltante non fosse riuscito a completare la procedura per una nuova attribuzione dei servizi, la durata dell'appalto potrà essere prorogata, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e smi, con specifico provvedimento alle condizioni di legge e fino ad un massimo di n. 11 (undici ) mesi. A tale fine l'Impresa aggiudicataria è tenuta a continuare la gestione agli stessi patti e condizioni stabiliti dal contratto scaduto, per il tempo necessario all'ultimazione del nuovo procedimento di appalto.

## **Art.11**

### **Importo base di gara**

Il prezzo a base di gara, per posto bambino mensile, è pari ad **Euro € 775,70**(settecentosettancinque/70) iva di legge esclusa.

L'importo stimato posto a base di gara è pari ad € 1.151.913,00 (eurounmilione centocinquantaquattromilantotredici/00) escluso IVA, dei quali € 767.942,00 (eurosettecentosessantasettemilamilanovecentoquarantadue/00) relativi al biennio 2020/2021 – 2021/2022 e i residui Euro 383.971,00 (eurotrecentoottantatremilanovecentosettantuno/00 ) relativi alla opzione di rinnovo .

Il prezzo posto a base di gara si configura come costo medio del servizio, fissato tenendo conto delle sue caratteristiche e di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario di cui al presente capitolato.

Il corrispettivo effettivo dovuto all'aggiudicatario per ogni posto bambino verrà determinato in sede di gara e verrà corrisposto tutto dal Comune, che invece incamererà le quote contributive dovute dall'utenza secondo tempi e modalità vigenti stabilite con atti comunali. In sede di gara saranno ammesse solo offerte pari o in ribasso rispetto al prezzo base sopra indicato. Il corrispettivo da riconoscere all'aggiudicatario e da indicare in contratto sarà determinato operando sul prezzo a base di gara il ribasso offerto dall'aggiudicatario.

## **Art. 12**

### **Corrispettivo e modalità di pagamento**

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per l'intera durata contrattuale secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che l'Impresa aggiudicataria abbia nulla di ulteriore a pretendere per qualsiasi ragione o titolo salvo adeguamento ISTAT.

Al termine di ogni mese l'Impresa aggiudicataria dovrà inviare regolare fattura elettronica, così come previsto dalla normativa vigente, relativa al servizio gestito.

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica di regolarità da parte del responsabile competente. Le fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate al Comune di Monterotondo - (C.F. 80140110588 ) – Piazza A.Frammartino,4, - 00015 Monterotondo RM e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Per l'emissione della stessa dovrà essere riportato il seguente Codice Univoco Ufficio (PA) del Comune di Monterotondo ( Servizio Politiche Educative): XH60FJ.

In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria.

La liquidazione delle fatture regolarmente emesse è subordinata all'acquisizione del certificato di regolarità contributiva e previdenziale dell'Impresa aggiudicataria.

L'esito negativo delle verifiche di cui sopra interrompe i termini di ammissione al pagamento.

Gli importi verranno versati, tramite bonifici bancari, sul conto corrente dedicato comunicato dall'Impresa aggiudicataria nel rispetto dell'articolo 3 della Legge 13.08.2010 n. 136.

### **Art.12 bis**

**Corrispettivo in costanza di eventuali norme temporanee sopravvenute per l'emergenza epidemiologica.**

Laddove, in esito a normativa regionale o nazionale sopravvenuta, legata all'emergenza epidemiologica in atto, dovesse essere modificato in diminuzione l'attuale rapporto 1:7 tra personale educativo e utenza (per es. 1:5), sempre che l'Amministrazione non reperisca le ulteriori risorse necessarie a tal fine, verrà ridotto, in ragione del numero del personale educativo impiegato e del richiamato anzidetto nuovo rapporto, il numero degli utenti ammessi.

**In tal caso e fino al ripristino del rapporto di 1:7, atteso che per il gestore in detto periodo il costo del personale resta invariato al decrescere dell'utenza ed avuto riguardo altresì per l'incremento dei costi legati all'adozione delle necessarie misure di contenimento, (sanificazione etc.), l'Amministrazione corrisponderà allo stesso l'importo mensile per bambino risultante dal ribasso di aggiudicazione per un numero figurativo di utenti pari a 45, anche se gli utenti effettivamente ammessi fossero, per le ragioni di cui sopra, in numero inferiore.**

### **Art. 13**

**Obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla L.136/2010**

L'Impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per la realizzazione del servizio, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato rispetto degli obblighi di "tracciabilità dei flussi finanziari" così come previsto dalla normativa sopra citata, sarà pena di nullità assoluta del contratto.

### **Art. 14**

**Figure professionali**

Il funzionamento dell'asilo nido comunale deve essere assicurato da personale educativo e da personale addetto ai servizi ausiliari in possesso dei requisiti fissati dalla normativa vigente regionale e nazionale in materia.

All'inizio dell'anno scolastico l'Impresa aggiudicataria deve inviare alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo di tutto il personale impegnato nel servizio (educativo ed ausiliario, personale di cucina), le specifiche mansioni e il titolo professionale, che risponda come minimo a quanto specificato in dettaglio nella seguente tabella:

Qualifica	Livello	numero	Ore settimanali
coordinatore	D3	1	20
educatrici	D1	8	32
educatrici	D1	2	20
ausiliari	A1	3	25
ausiliari	A1	1	20
cuoco	C1	1	25

Ogni variazione che dovesse intervenire in corso d'anno educativo dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente Appaltante.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che dovesse risultare inadatto allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica verifica dell'Ente Appaltante.

A tal fine si chiede di predisporre e comunicare le modalità di sostituzioni che garantiscano in tempi brevi e certi il reclutamento del personale.

Il personale impiegato deve:

- garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati, mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e riguardoso, essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere ed agli orari di lavoro;
- mostrare capacità e disponibilità a lavorare in gruppo con i colleghi, nonché capacità e attitudine alla relazione con i bambini, alla loro sorveglianza e cura;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria se e nei modi richiesti e prescritti dalle norme vigenti per il profilo professionale ricoperto;
- assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003, modificato dal D.lgs 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, garantendo la segretezza professionale per le informazioni relative agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- avere cura adeguata della propria igiene personale e del vestiario (disponendo di avere sempre un ricambio presso la struttura).

In caso di mancanze nei doveri di servizio da parte del personale impiegato, l'Ente Appaltante può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto.

L'Impresa aggiudicataria provvede, ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta dell'Ente Appaltante non motivi la sospensione immediata dal servizio. Nelle more delle procedure di allontanamento dal servizio affidato di detto personale, l'Impresa aggiudicataria si attiene alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori e alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni all'Impresa aggiudicataria derivanti dal comportamento del proprio personale, anche nelle more dell'esecuzione del provvedimento.

### **a. Coordinamento pedagogico**

L'attività di coordinamento dovrà essere assicurata dall'Impresa aggiudicataria attraverso la figura del Coordinatore Pedagogico, così come regolamentato dalle norme vigenti previste in materia, in possesso dei seguenti requisiti e caratteristiche professionali:

- Laurea in Scienze dell'Educazione e dei processi formativi – Laurea in Scienze e tecniche psicologiche – Laurea in Scienze Sociologiche – Laurea in Scienze del servizio sociale – Laurea in Educazione professionale. E' ammesso a questo ruolo anche l'operatore socio educativo in servizio con esperienza di almeno cinque anni.

- Adeguata e documentabile esperienza di coordinamento in servizi analoghi di almeno 2 anni.

Il Coordinatore Pedagogico si rappresenterà in modo continuativo con il Servizio Comunale competente per ogni questione inerente alla gestione dell'asilo nido comunale e garantirà la propria presenza per almeno 20 ore settimanali. Il Coordinatore sarà anche il referente pedagogico per le famiglie.

Al Coordinatore Pedagogico sono attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato.

Al termine e durante l'anno scolastico il Coordinatore Pedagogico dispone appositi report e relazioni da inviare al Servizio Educativo dell'Ente che avranno anche il compito di controllare e verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie.

### **b. Personale con funzione educativa asilo nido**

Il personale educativo deve essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme nazionale e regionali vigenti, nonché avere maturato almeno 10 mesi di esperienza nel medesimo anno in servizi per la prima infanzia similari.

### **c. Addetti ai servizi generali ( personale ausiliario e personale di cucina).**

Nella gestione del servizio l'impresa aggiudicataria deve garantire il rapporto del personale ausiliario/bambini stabilito dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a garantire, mediante personale addetto ai servizi ausiliari, le pulizie e il riordino dei locali, dei materiali e di tutti gli spazi assegnati per la gestione del servizio, in applicazione delle procedure di tutela della garanzia dell'igiene prescritte dalla normativa vigente in materia.

Il personale addetto ai servizi ausiliari deve essere formato per:

- garantire la qualità strutturale e igienica degli ambienti (pulizia, sanificazione, riordino, controllo e cura di ambienti e arredi) ;
- garantire l'igiene e la sanificazione di materiali didattici e degli oggetti personali dei bambini (es. ciucci, giochi, biberon ecc.);
- controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti di lavoro;
- predisporre materiali ed allestire spazi per le attività educative/didattiche;
- garantire il supporto necessario per lo svolgimento dell'attività educativa;
- collaborare con il personale educativo, affiancandolo e supportandolo per lo svolgimento sia dei momenti di cura (cambio, pasto, sonno, attività) che di vigilanza dei bambini;
- attuare un'attenta sorveglianza dei bambini all'interno del Servizio educativo, mantenendo un comportamento rispettoso, vigile e disponibile nei loro confronti, prevenendo anche eventuali situazioni di rischio o difficoltà;
- mantenere un comportamento rispettoso e disponibile nei confronti dei familiari dei bambini;
- attenersi scrupolosamente a comportamenti di riservatezza nei confronti dei bambini, evitando assolutamente di comunicare dati personali a persone che non sono autorizzate dai genitori e dal Servizio;
- collaborare alle operazioni relative alla sicurezza.

Il cuoco provvede agli ordini delle derrate necessarie, seguendo scrupolosamente le indicazioni merceologiche, alla preparazione dei pasti e si occupa della pulizia della cucina, delle attrezzature e materiali utilizzati seguendo le procedure contenute nel manuale HACCP.

## **Art. 15**

### **Continuità dei servizi e del personale– clausola sociale**

Date le caratteristiche e la valenza educativa e sociale dei servizi oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria si impegna a garantire per tutto il periodo contrattuale la massima continuità possibile del personale impiegato favorendo rapporti lavorativi continuativi e stabili, finalizzati al contenimento del turn over, privilegiando i rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

L'Impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, a garantire la massima continuità didattica, educativa ed assistenziale, assumendo prioritariamente gli stessi addetti che operano alle dipendenze dell'operatore economico attuale appaltatore del servizio, nel rispetto della mansione lavorativa già attribuita, dell'anzianità di servizio ivi maturata, nonché del monte ore minimo settimanale effettuato, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa prescelta dal gestore subentrante (art. 50 del D. Lgs 50/2016 e smi).

#### **a.l'attuale consistenza del personale è riportato nell'allegato elenco.**

E' fatto obbligo all'impresa Aggiudicataria alla scadenza dell'appalto a fornire all'Amministrazione l'elenco di tutto il personale utilizzato nel corso dell'esecuzione contrattuale, indicando per ciascun dipendente monte ore, CCNL applicato, qualifica, livello retributivo, scatti di anzianità, eventuali lavoratori assunti ai sensi della L:68/99.

#### **b. sostituzione del personale**

Al fine di garantire all'utenza la necessaria continuità ed uniformità del servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà adottare tutte le modalità necessarie a contenere i fenomeni di turn over degli operatori. L'impresa aggiudicataria si obbliga in ogni caso a mantenere per tutta la durata dell'affidamento gli stessi operatori indicati, fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli indipendenti dalla volontà della stessa impresa aggiudicataria. La sostituzione degli operatori assenti deve avvenire fin dal primo giorno di assenza con altro personale in possesso dei requisiti minimi di competenza e professionalità previsti dalla vigente legislazione in materia e dal presente capitolato. In caso di sostituzione l'impresa aggiudicataria dovrà darne tempestivo avviso all'Ente.

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. L'impresa aggiudicataria impiega per il servizio oggetto dell'appalto persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali.

Deve inoltre essere garantita, salvi i casi di forza maggiore, la stabilità del coordinatore pedagogico e del personale educativo e l'immediata sostituzione degli operatori in caso di assenza degli stessi per malattia, maternità, ferie e simili.

La gestione dell'asilo nido è considerata servizio essenziale e non può essere interrotto se non per eventi di forza maggiore, calamità naturali, e altri eventi comunque non prevedibili e non imputabili alle parti; in tal caso il concessionario, previo assenso dell'Ente, può interrompere temporaneamente il servizio, ovvero svolgerlo con modalità sostitutive.

In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, l'impresa Aggiudicataria si impegna a:

- informare il Comune con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
- assicurare con i propri operatori le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali.

L'organico non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento per numero, mansioni, inquadramento ed orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio, garantendo pertanto il rispetto del rapporto operatori/utenti e l'applicazione dei relativi parametri

previsti dalla normativa vigente. Costituisce motivo di risoluzione immediata del contratto non fornire fin dal primo giorno di avvio del servizio di asilo nido, un numero sufficiente di educatori e di ausiliari, in base agli standard definiti dalla Regione Lazio.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad assicurare la continuità del servizio con proprio personale idoneo nei casi di assenza o dimissione del personale in servizio, senza alcun costo aggiuntivo per il Comune.

Prima dell'inizio del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare l'elenco nominativo del personale che intende impiegare con relativo titolo di studio e curriculum.

L'impresa aggiudicataria si impegna inoltre a mantenere costanti le figure educative di riferimento per ogni gruppo di bambini, impegnandosi altresì a limitare i fenomeni di turnover tali da compromettere la peculiarità educativa del rapporto operatore-bambino.

#### **Art.16**

##### **Formazione del personale**

L'impresa aggiudicataria si impegna a far partecipare tutto il personale impiegato nei servizi a corsi di aggiornamento/formazione specifica in relazione al servizio oggetto di concessione da svolgersi da parte di un formatore esterno qualificato per un monte ore minimo di 20 ore annue pro-capite, senza oneri per l'Amministrazione Comunale.

Per certificare l'assolvimento del presente obbligo il concessionario dovrà presentare annualmente il resoconto dell'attività formativa indicando: contenuti, durata, monte ore, agenzia formativa, nominativi degli educatori/ausiliari interessati, ecc.

#### **Art. 17**

##### **Regolamento Comunale per la Gestione dell'Asilo Nido**

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 59/80 e s.m.i. e dal vigente Regolamento approvato con D.C.C. n.6/2015, l'impresa aggiudicataria è tenuta a conoscere e ad osservare tutte le norme stabilite dal Regolamento Comunale, che è allegato al presente capitolato, per la gestione sociale dell'Asilo Nido, Deve garantire la partecipazione del coordinatore al Comitato di Gestione del Nido, quale membro di diritto inoltre, provvedere a garantire lo svolgimento dell'elezione dei rappresentanti dei genitori, seguenti organi ognuno con le proprie specifiche attribuzione e compiti:

- Assemblea dei Genitori;
- Comitato di Gestione;
- Gruppo Educativo.

#### **Art. 18**

##### **Interruzione del Servizio**

Il servizio di cui al presente capitolato deve considerarsi servizio pubblico.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità di sorta, se comunicate tempestivamente alle parti.

In caso di sciopero del personale dipendente dell'impresa aggiudicataria, gli utenti e l'Amministrazione Comunale devono essere avvisati con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto al giorno in cui si verifica l'evento.

In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'aggiudicatario, il Comune si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

#### **Art. 19**

##### **Rapporti con l'Ente Appaltante- Penalità**

Considerato che il servizio oggetto del presente appalto è da ritenersi di utilità pubblica e non può essere sospeso, l'impresa aggiudicataria dovrà eseguire il servizio nei modi, termini e forme previsti dagli atti contrattuali.

L'impresa aggiudicataria nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato in maniera conforme a quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto presentato dall'impresa in sede di offerta, l'amministrazione applicherà all'impresa le seguenti penali:

- a) € 2.500,00 per ogni giorno di sospensione del servizio o per mancato preavviso in caso di sciopero;
- b) € 2.000,00 per condizioni igieniche carenti attestate dagli organismi preposti al controllo o incaricati dal comune;
- c) € 1.000,00 qualora l'impresa aggiudicataria non impieghi personale adeguato numericamente e abbia un turnover di forza lavoro superiore a 2/5 delle forze presenti nell'arco di un anno educativo;
- d) € 500,00 per ogni giorno di mancato utilizzo di figura professionale idonea secondo quanto previsto dalla vigente legislazione, con l'obbligo dell'immediata sostituzione di personale.

L'applicazione delle penali in tutti i casi descritti, dovrà essere preceduta da regolare contestazione di addebito entro 72 ore dal verificarsi del fatto o dal momento in cui l'Amministrazione Comunale ne sia venuta a conoscenza.

All'impresa aggiudicataria sarà assegnato un termine non inferiore a 5 giorni, dal ricevimento della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Trascorso tale termine, senza che l'aggiudicatario abbia presentato le proprie difese o nel caso in cui venga riscontrata l'esistenza della violazione contrattuale, si provvederà all'applicazione della penale.

L'applicazione delle sanzioni non impedisce, in caso di risoluzione del contratto, il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Se l'impresa sarà sottoposta al pagamento di tre penali nel corso di un anno contrattuale, il contratto si intenderà risolto ed aggiudicato alla seconda in graduatoria.

L'Amministrazione riscuoterà la fideiussione a titolo di risarcimento del danno ed addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

La Stazione appaltante, comunque, ai sensi dell'art. 1382 codice civile si riserva il diritto di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

#### **Art. 20**

#### **Esclusione del minimo garantito**

Nel caso in cui il numero degli utenti sia pari a zero il servizio verrà immediatamente sospeso e l'impresa aggiudicataria avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni maturate, senza alcun ulteriore diritto a compensi o pretese nei confronti dell'Amministrazione.

Il servizio verrà riattivato in seguito a nuovi inserimenti.

Il servizio è sospeso, oltre che nei periodi indicati nel calendario scolastico, anche in presenza di qualsiasi causa non preventivabile. Della sospensione del servizio, l'impresa aggiudicatrice deve essere informata ove è possibile almeno entro il giorno precedente.

#### **Art.21**

#### **DUVRI**

Si evidenzia che non è stato predisposto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi ed interferenze) in quanto non esistono rischi derivanti da possibili interferenze secondo le modalità di strutturazione del servizio e conseguentemente non è stato quantificato alcun costo specifico per la sicurezza inerente ai rischi interferenziali che risulta quindi pari a zero.

#### **Art. 22**

#### **Sopralluogo Tecnico**

Ai fini della corretta formulazione dell'offerta, è previsto sopralluogo tecnico. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Titolare o dal Legale Rappresentante della ditta partecipante ovvero da soggetto munito di

delega del Titolare o del Legale Rappresentante, alla presenza del tecnico comunale incaricato, previa prenotazione tramite mail all'indirizzo: politiche.educative@comune.monterotondo.rm.it; Il sopralluogo può avvenire fino a cinque giorni antecedenti al termine fissato per la presentazione delle offerte. I concorrenti dovranno presentarsi per l'effettuazione del sopralluogo presso il Servizio Autonomo Politiche Educative del Comune di Monterotondo, Piazza A. Frammartino,4

### **Art. 23**

#### **Norme Sulla Sicurezza**

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, attenendosi a quanto previsto dalla normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii). Ai fini del presente contratto il datore di lavoro è individuato nel legale rappresentante dell'impresa affidataria. L'impresa aggiudicataria deve predisporre il documento di valutazione dei rischi per le attività da svolgere, secondo le indicazioni dell'art. 28 del D.Lgs. n 81/2008. L'impresa aggiudicataria dovrà quindi provvedere alla totalità degli adempimenti connessi al Documento Unico sulla Sicurezza/Valutazione dei rischi (analisi del rischio, valutazione del rischio, programmazione interventi, misure da adottare e tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro derivanti da enti di vigilanza e da normative, quali estintori, segnaletica per le vie di fuga ed ogni altro adempimento necessario). L'impresa aggiudicataria dovrà svolgere il ruolo di coordinatore generale dell'intero complesso per tutti gli aspetti della sicurezza. L'impresa aggiudicataria deve altresì garantire la "gestione delle emergenze" ai sensi degli artt. da 43 a 46 del D.Lgs. 81/2008, predisponendo apposito "Piano di emergenza". Dovranno essere designati gli addetti al primo soccorso e antincendio, che devono essere presenti in numero adeguato durante lo svolgimento del servizio. Tra questi sarà nominato un responsabile della sicurezza. I nominativi degli addetti e del responsabile, con attestazione dell'avvenuta formazione, devono essere forniti al Comune, prima della stipulazione del contratto. Nel corso della gestione, per garantire un elevato standard di sicurezza l'impresa aggiudicataria deve reperire ogni informazione preventiva atta a mettere in atto e prevedere tutte le precauzioni e i presidi necessari a diminuire situazioni di pericolo.

### **Art. 24**

#### **Revisione dei prezzi**

L'eventuale richiesta di revisione prezzi per adeguamento ISTAT non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti a seguito di apposita comunicazione.

Si specifica che la revisione deve essere richiesta su iniziativa dell'Impresa aggiudicataria e dovrà essere corredata dagli elementi giustificativi. Decorrerà dalla data di ricevimento della medesima.

Per il calcolo degli aggiornamenti del prezzo, qualora non siano definiti i cd. costi standard come previsto all'art. 106, potranno essere utilizzati gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Si applicheranno comunque i diversi criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali emanati dal governo per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP.AA

### **Art.25**

#### **Avvio dell'esecuzione del contratto**

La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto.

Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016 e smi, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, nel caso in cui, i servizi oggetto del presente appalto debbano essere immediatamente consegnati in corrispondenza dell'avvio dell'anno educativo 2020/2021, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al seguente art.31, In tal caso, il responsabile del procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

**Art. 26**  
**Contestazioni**

Ove l'Ente Appaltante riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante P.E.C. indirizzata al legale rappresentante dell'Impresa Aggiudicataria. Questa potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida.

**Art. 27**  
**Sospensione e risoluzione del contratto**

Si applicano in materia, per quanto consentito, gli artt. 107 e 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

**Art. 28**  
**Cessione del contratto e cessione dei crediti**

E' vietata la cessione del contratto o il subappalto, sia totale che parziale, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del medesimo e della perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e

delle spese causate alla Stazione Appaltante, salvo maggiori danni accertati.

Non sono considerate cessioni al fine del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purchè il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la Stazione Appaltante.

In materia di cessione dei crediti si applica l'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016 e smi.

**Art.29**  
**Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, l'Ente Appaltante, in caso di fallimento dell'Impresa aggiudicataria o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura d'insolvenza concorsuale o liquidazione dell'Impresa Aggiudicataria, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica l'art. 48, commi 17 e 18, del D.lgs. n. 50/2016 e smi.

**Art. 30**  
**Garanzia definitiva**

L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare, nei modi previsti dalla vigente normativa, una garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa) che verrà depositata e costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a norma di legge, e resterà vincolato a favore della Stazione Appaltante fino al termine del periodo contrattuale.

Tale cauzione, che verrà resa solo al termine del contratto, è prestata a garanzia di ogni adempimento della Impresa aggiudicataria assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa della l'Ente Appaltante per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, presentata in originale, dovrà contenere espressamente la rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta dell'Ente Appaltante.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio.

Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione con facoltà da parte della Stazione Appaltante di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte della Stazione Appaltante, l'Impresa aggiudicataria deve provvedere al reintegro entro 15 giorni

### **Art. 31**

#### **Responsabilità e Copertura Assicurativa**

L'Ente Appaltante resta estranea ai rapporti giuridici verso terzi, posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Impresa aggiudicataria, la quale la manleva da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi, in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del vigente rapporto contrattuale obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi, estromettendone, di conseguenza, l'Ente Appaltante.

L'Impresa aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente Appaltante, salvo l'intervento in favore dell'Impresa aggiudicataria da parte della Società Assicuratrice.

L'Impresa aggiudicataria provvede alla copertura assicurativa dei propri operatori.

Tale copertura dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare a terzi, compresi i bambini, per negligenze o responsabilità del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura.

A tale scopo l'Impresa aggiudicataria si impegna a stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che la Stazione Appaltante e gli utenti debbano essere considerati "terzi" a tutti gli effetti; gli utenti dovranno essere considerati terzi tra loro.

L'Assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 5.000.000,00 senza sottolimita per danni a persone e/o cose.

L'Impresa aggiudicataria si impegna inoltre a stipulare apposita polizza infortuni a tutela degli utenti; l'assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 150.000,00 per i casi di morte e di invalidità permanente senza l'applicazione di franchigie. Dovrà essere previsto un rimborso spese mediche e farmaceutiche derivanti da infortunio fino a € 1.000,00 senza l'applicazione di franchigia. Le polizze sopra specificate, aventi validità per tutta la durata dell'appalto, dovranno essere presentate dalla Impresa aggiudicataria all'Ente Appaltante entro il termine stabilito dallo stesso e, comunque, prima dell'inizio del servizio fornito.

Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'Impresa Aggiudicataria si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

L'Impresa aggiudicataria, nell'ambito del principio generale di cooperazione, ha la responsabilità di provvedere a segnalare alla Stazione appaltante ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi

generali e specifici del servizio. In tale quadro l'Impresa aggiudicataria è tenuta a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

Eventuali danni derivati a personale, utenti o terzi causati dalla struttura potranno essere posti a carico dell'Impresa aggiudicataria qualora la stessa non abbia provveduto, per quanto di competenza, ad avvisare l'Ente Appaltante di imperfezioni, rotture e simili che potessero essere agevolmente rilevate dal personale in servizio.

### **Art.32 Subappalto**

Non è previsto la possibilità di cedere il contratto o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente affidamento .

### **Art. 33 Riservatezza dei dati**

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'affidatario potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della società affidataria medesima a gare e appalti.

Fermo restando quanto previsto nel presente capitolato, l'affidatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 2016/679 in tema di protezione dei dati personali.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Con la sottoscrizione del Contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicati oralmente tutte le informazioni previste nell' "informativa" della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del Responsabile e del Titolare del trattamento, le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste nel Regolamento U.E. num. 2016/679.

### **Art. 34 Spese**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, sia contrattuali sia fiscali, sono e saranno a carico dell'impresa aggiudicataria .

### **Art.35 Tracciabilità dei Flussi Finanziari**

L'impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modificazioni e integrazioni.

### **Art. 36 Rinvio e foro competente**

Le eventuali controversie insorte tra l'Amministrazione e l'impresa aggiudicataria in ordine di interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o

amministrativa e non risolvibili mediante transazione è devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Roma.

Il presente appalto è soggetto all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e al D.P.R. 207/2010 e alle norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia.

#### **Art. 37** **Norme di rinvio**

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad osservare oltre al presente capitolato tutte le norme in vigore o emanate in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.

#### **Art. 38** **Trattamento dei lavoratori**

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad impiegare per l'espletamento delle mansioni relative al servizio in oggetto, un numero di personale adeguato alle esigenze del servizio e in ogni caso qualitativamente e quantitativamente conforme a quanto disposto dal presente capitolato. Tutto il personale adibito al servizio deve essere, professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo professionale sia sulle norme di sicurezza e prevenzione, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. L'impresa aggiudicataria dovrà osservare, nei riguardi di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio, tutte le leggi, i regolamenti, e i contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia

previdenziale, assicurativa e di prevenzione. L'impresa aggiudicataria è tenuto ad applicare i suddetti contratti collettivi per tutta la durata del contratto. L'impresa aggiudicataria è unico responsabile di qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni nei confronti del proprio personale utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali. L'impresa aggiudicataria riconosce che il Comune risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'impresa stessa e il proprio personale.

#### **Art. 39** **Compiti, oneri e prerogative dell'Ente Appaltante**

Il Comune di Monterotondo è titolare del servizio di Asilo Nido.

L'Ente Appaltante in relazione al presente appalto mantiene le funzione di indirizzo e coordinamento per assicurare unitarietà e qualità degli interventi ed in particolare provvede con proprie risorse umane e organizzative a:

- istruttoria ed analisi della domanda riferita al servizio;
- programmazione dello stesso su base temporale;
- determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza secondo il vigente regolamento di asilo nido;
- verifica degli interventi, anche in termini di corretta esecuzione;
- determinazione dell'ammissione, cessazione ed eventuale variazione del servizio relative all'utenza.

L'Ente Appaltante si impegna ad una continua collaborazione col Coordinatore del servizio all'interno dell'Ente Gestore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività.

L'Ente Appaltante può effettuare in qualsiasi momento verifiche e controlli alle condizioni indicate nel presente capitolato.

L'Ente Appaltante effettua le seguenti attività:

A) esso esercita, tramite il Servizio competente del Comune, le funzioni di programmazione e controllo:

1. sull'osservanza degli obblighi previsti dal presente Capitolato a carico della società affidataria;
2. sulle prestazioni erogate dagli operatori;
3. sul livello qualitativo delle prestazioni;
4. sul grado di soddisfazione dell'utenza;
5. il controllo e la verifica;
6. l'analisi dello stato di bisogno dell'utente e/o della famiglia e della sua evoluzione nel tempo;
7. la valutazione sociale;
8. la presa in carico dell'utente per l'avvio del servizio e le eventuali cessazioni o modifiche.

B) Il Servizio funzionalmente competente del Comune informa tempestivamente il Coordinatore dell'ingresso di nuovi utenti consentendone una rapida presa in carico.

#### **Art. 40** **Risoluzione dell'appalto**

Oltre a quanto previsto all'articolo 1453 del Codice Civile (Risolubilità del contratto per inadempimento), la risoluzione opera di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile (Clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

**a)** in caso di gravi inadempimenti contrattuali, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quale, a titolo esemplificativo:

inosservanza delle norme igienico-sanitarie riconducibile all'attività dell'affidatario, inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, compreso utilizzo di personale privo di requisiti, mancata applicazione al personale del contratto collettivo di lavoro, gravi danni arrecati ai beni immobili e mobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale e riconducibili alle attività della società affidataria, destinazione dei locali assegnati ad uso diverso da quello stabilito.

**b)** in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A. ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

**c)** in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente capitolato. È nella facoltà dell'Ente Appaltante risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano applicate con le modalità previste dal presente capitolato, non meno di 5 penalità come previste dal precedente articolo 20.

Nei casi suddetti l'Impresa Aggiudicataria incorre nel completo obbligo di risarcimento di tutti i danni diretti o indiretti che l'Amministrazione Comunale dovrà nel caso sopportare, anche in relazione all'affidamento del contratto ad altro soggetto, per il rimanente periodo contrattuale. Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione Comunale determini di valersi della clausola risolutiva e comunichi tale volontà in forma scritta alla società affidataria.

#### **ART. 41** **Esecuzione in danno**

Qualora l'impresa aggiudicataria ometta di eseguire, anche solo in parte, la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto con le modalità e i termini previsti, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dalla l'impresa aggiudicataria.

All'impresa aggiudicataria inadempiente saranno addebitati costi e danni eventualmente causati al Comune di Monterotondo.

Per il risarcimento dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenute sugli eventuali crediti della società affidataria o sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere reintegrato entro tre giorni dalla richiesta dell'Amministrazione

#### **Art. 42 Recesso**

L'Ente Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, da comunicarsi all'impresa Aggiudicataria con lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- giusta causa,
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento, soppressione o trasferimento di strutture e/o attività.

Si conviene che per giusta causa si intendono, sempre a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, casi come i seguenti: condanna riportata da un componente l'organo di amministrazione, dall'Amministratore Delegato dal Direttore Generale o dal Responsabile Tecnico della società affidataria per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio;

- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla data comunicata di efficacia del recesso, la società affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Ente Appaltante, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno all'Ente Appaltante stesso.

In caso di recesso, la società affidataria ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.

#### **Art. 43 Norme generali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle norme vigenti in quanto applicabili.